

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

P.I.A.C.E. (Protagonismo, Inclusione, Attività, Cambiamento, Esperienze)

Capofila

Codice Fiscale	94023590360
Denominazione	Alchemia
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
94004500362	Fondazione Ceis Onlus	Fondazioni Terzo settore
94027170367	CESAV	Organizzazione di volontariato (ODV)
94141660368	Lust asd-aps/ centro la Fenice	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	P.I.A.C.E. (Protagonismo, Inclusione, Attività, Cambiamento, Esperienze)
Data inizio	20/01/2025
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
2	DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
3	DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
4	DESCRIZIONE	Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili

Destinatari

Destinatario	Numero
Multiutenza	10
Soggetti con dipendenze	10

Destinatario	Numero
Soggetti della comunità territoriale	15
Nuclei familiari	40
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	25
Giovani (entro i 34 anni)	50
Anziani (over 65)	10
Disabili	10
Migranti, rom e sinti	5
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	150

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Alchemia ha sede nel centro del parco XXII Aprile nella zona adiacente alla stazione ferroviaria, di Modena, da tempo interessata da fenomeni che destano allarme sociale e sviluppano fenomeni di degrado, come spaccio di stupefacenti e microcriminalità. Ultimamente grazie alla grande ristrutturazione del quartiere messa in atto dal Comune di Modena, le cose stanno migliorando ma il disagio dei giovani rimane.</p> <p>Tale disagio può sfociare in comportamenti antisociali, pericolosi per sé o per gli altri. Ne sono esempi gli atti di bullismo verso i coetanei, l'adozione di comportamenti a rischio (tra cui l'uso di sostanze), fino all'ingresso nel mondo della criminalità minorile. In questo senso, si capisce come il ruolo della comunità educante sul territorio costituisca un fattore cruciale.</p>
Obiettivi specifici	<p>L'adolescenza è un momento cruciale per la crescita e lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali, i ragazzi si ritrovano privi di punti di riferimento e di modelli positivi. La creazione di una rete sociale, che sostenga, educhi e prevenga la devianza e il disagio giovanile passa attraverso la creazione di relazioni, che non necessariamente devono essere strutturate e formalizzate. Spazi gratuiti e aperti, che sappiano cogliere ed accogliere le esigenze dei più giovani in un ambiente inclusivo, non giudicante e formativo. Il progetto mira a utilizzare le varie attività come colmare le disuguaglianze sociali e culturali arricchendo i ragazzi e ragazze del quartiere il loro bagaglio culturale e promuovendo l'inclusione sociale di conseguenza anche alle loro famiglie.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>1) Recupero scolastico: si vuole offrire uno spazio in cui i ragazzi possano fare i compiti e confrontarsi con adulti di sostegno, capaci di aiutarli a costruire un metodo di studio e a ritrovare l'affezione verso i contenuti scolastici. Il laboratorio accoglierà i ragazzi delle scuole medie e il biennio delle superiori; 2) CAG: Uno spazio aperto per i giovani che promuove uno stile di aggregazione sano e funzionale, contrastando il disadattamento sociale, l'emarginazione e l'esclusione, sottolineando l'importanza della coesione sociale e del supporto reciproco. Nel contesto verranno proposti vari laboratori d'arte, di cucina, cinema forum danza, assecondando le richieste dei ragazzi. Ma anche incontri sulla web reputation e la sicurezza on line. Desideriamo costruire una comunità dinamica, innovativa, multiculturale in cui ciascuno contribuisce con la propria energia e creatività per creare un'esperienza condivisa; 3) Attività sportiva: calcio, ballo, e corso gratuito di danza Urbana presso la scuola "la Fenice"; 4) Animazione per bambini 5-12 anni: con Amnesty verranno proposte attività di letture storie, laboratori, attività didattiche per riflettere insieme sui Diritti Umani e l'importanza</p>

	del loro rispetto in ogni situazione della vita; 5) Spazio d'ascolto Uno spazio formale e informale pronto ad accogliere, ascoltare e sostenere i ragazzi e le famiglie, aiutandoli anche per pratiche burocratiche.
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	il progetto P.I.A.C.E. si muoverà in sinergia con diversi soggetti attivi sullo stesso territorio e /o che condividono i medesimi obiettivi di inclusione e prevenzione: Comune di Modena con le sue amministrazioni locali, scuole secondarie, le famiglie dei ragazzi, servizi sociali; altre associazioni con cui da anni Alchemia fa rete: Amnesty, Internazional Modena gruppo 064, Bambini nel deserto Ong - ODV, Parrocchia S. Giovanni Evangelista, Caritas Diocesana MO, G.V.C. Gavci, Coop sociale Oltremare, associazione Narxis E.T.S., Modena Sobborghi. Inoltre i partner già descritti in precedenza: Fondazione Ceis onlus, Cesav ODV, Lust asd-aps/ Centro la Fenice.
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	Sale Arcobaleno site in via Toniolo 124; Parco XXII Aprile Modena; Le sale danza della scuola "La Fenice"
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	Pur sapendo che l'eccessivo uso dei dispositivi elettronici può portare a problemi di salute come ansia, depressione e solitudine, l'uso anche per l'istruzione non può farne a meno. Poiché la tecnologia sarà sempre più presente anche nei nostri ragazzi cercheremo di attuare un uso a scopo didattico e sensibilizzare l'uso della tecnologia in modo corretto da non cadere in delle reti non sicure, anche organizzando incontri divulgativi sui temi della sicurezza on line e della web reputation.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>La Fondazione CEIS ONLUS è erede del Centro di Solidarietà Ceis nato nel 1982, opera direttamente nel settore della prevenzione, soprattutto in ambito scolastico e socio-educativo, attraverso le consorziate al Gruppo CEIS sostiene gli interventi nei seguenti campi: disturbi del comportamento alimentare, minori, immigrati, dipendenze, disagio psichico, sfruttamento, violenza, inserimento socio-lavorativo, assistenza agli anziani, aggregazione e solidarietà. Collaborerà al progetto offrendo operatori qualificati e alla formazione dei operatori e volontari che prestano servizio nel CAG e concedendone l'uso gratuito degli spazi.</p> <p>Partner CESAV O.D.V. L'Associazione costituita nel 1989 intraprende iniziative concrete per favorire l'incontro e la collaborazione tra i volontari e le persone svantaggiate che beneficiano dei servizi. Collaborerà con la presenza dei suoi volontari nel percorso di recupero scolastico.</p> <p>Partner Lust a.s.d.-a.p.s. Centro Danza e Arti Marziali La Fenice: nata nel 2008 per promuovere arte, cultura e sport sul territorio di Modena. Attuerà un laboratorio gratuito di 30 incontri da un'ora e mezza per ogni incontro, strutturato nell'arco indicato, questa attività è finalizzata alla creazione di uno spettacolo finale che coinvolga tutti i partecipanti.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	Il progetto, come quello precedente, denominato P.O.P. People Of the Park di cui il presente opererà in continuità, auspica a consolidare quel tessuto sociale che si è andato costruendo attraverso le forme di aggregazione formatesi sul territorio. Continuerà a far fronte alla dispersione scolastica. La dispersione è spesso una forma d'insuccesso scolastico, che si verifica quando gli studenti non riescono a dispiegare pienamente il loro potenziale d'apprendimento, soddisfacendo i propri bisogni formativi. In moltissimi casi il distacco dalla scuola non si consuma con l'abbandono, ma con la disaffezione, disinteresse, demotivazione, noia, disturbi comportamentali, è indispensabile predisporre dei percorsi educativi e didattici che offrono occasione di apprendimento a tutti gli

	alunni, sollecitando lo sviluppo di relazioni umane per una scuola che sia realmente accogliente ed inclusiva. Inoltre il risultato del progetto è orientato ad armonizzare la comunità, valorizzando l'integrazione e la trasversalità delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi sociali istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse.
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	Vista l'esperienza positiva dei precedenti progetti, la finalità del progetto P.I.A.C.E. è anche quella di incentivare il protagonismo attivo dei ragazzi e dei cittadini nella progettazione di attività che rispondano ai loro interessi e ai bisogni di crescita, valorizzando il loro impegno con iniziative aperte a tutta la cittadinanza. Il coinvolgimento dei giovani destinatari nella progettazione, gestione e nel coordinamento in collaborazione con giovani studenti, con adulti e adulti in pensione (over 65) rappresentano un punto di forza e un aspetto innovativo del progetto incoraggiando a condividere il proprio tempo libero e le proprie competenze attraverso una forma di volontariato.
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	L'obiettivo fondamentale di questa iniziativa sarà quella di coinvolgere la fascia più grande dei giovani presenti sul territorio, in particolare quelli che frequentano le Scuole Secondarie di primo e secondo grado site nel quartiere in un percorso formativo esperienziale sul modello della "empowered peer education". L'"empowered peer education" è un modello di lavoro che ribalta la tradizionale idea di adolescenti come destinatari di un intervento, e ne vede invece il fulcro per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni volte a promuovere il proprio stesso benessere psicofisico, relazionale e ambientale all'interno dei diversi contesti sociali. Esso è un modello di educazione tra pari che sostiene il coinvolgimento attivo dei ragazzi, che divengono i realizzatori autonomi delle proprie iniziative, e che considera il gruppo dei pari una risorsa privilegiata di lavoro (testo di riferimento "Manuale teorico-pratico di empowered peer education"). I giovani saranno sostenuti dalle competenze espresse dai volontari di Alchemia e Cesav dall'apporto di personale esterno qualificato. Il nostro desiderio è quello di creare una comunità consapevole e educante favorendo l'emancipazione delle fasce più deboli e la crescita di autostima e capacità di intervento sociale. Si effettueranno incontri periodici tra volontari e educatori, incontri con i singoli genitori e con i partner, riunioni di equipe e percorsi formativi. Inoltre saremo sempre in contatto con gli assistenti Sociali del Polo 2 di Modena, all'Assessorato alle politiche giovanili di Modena, al Quartiere 2, alle scuole medie e superiori. Inoltre si collaborerà con il Comitato Vivi il parco XXII Aprile coordinato da Alchemia, composto da 20 associazioni e la rete già descritta in precedenza.
Numeri volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	25

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	21450
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	350
Quota a carico di enti pubblici	0

Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	21800

Azioni

1

TITOLO	Attività sportiva
DESCRIZIONE	Calcio, ballo, e corso gratuito di danza Urbana quest'ultima presso la scuola "la Fenice" tutto questo per favorire l'integrazione e la collaborazione tra ragazzi e ragazze di diverse provenienze , promuovendo il rispetto delle regole e la comprensione reciproca. Vi saranno incontri con esperti e danzatori professionali con seminari sulla storia della danza. e sulle sue influenze.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

2

TITOLO	Spazio d'ascolto
DESCRIZIONE	Lo spazio d'ascolto sarà attuato in modo informale a livello quotidiano con i ragazzi, e in maniera più strutturata con le famiglie per condividere problematiche di natura educativa aiutando soprattutto le famiglie anche per informazioni burocratici
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

3

TITOLO	Animazione per bambini
DESCRIZIONE	laboratori che vogliono presentare alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei diritti umani e presentare alcune compagnie significative, tra cui Proteggo la Protesta.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

4

TITOLO	Centro C.A.G.
DESCRIZIONE	Si rivolge a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 21 anni e si articolano in tre pomeriggi a settimana dalle 16,30 alle 18,30 e sono orientati all'accoglienza, all'attivazione di opportunità relazionali un luogo di incontro in cui vengono proposte sia attività libere (giochi da tavolo, ballo, coreografie di gruppo) favorendo una rielaborazione dei propri vissuti, aspetti che assumono un'importante valenza.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

5

TITOLO	Recupero scolastico
DESCRIZIONE	Si rivolge a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 16 anni e si articola in tre pomeriggi a settimana dalle 14,30 alle 16,30; mira a fornire un supporto nella rielaborazione personale dei compiti scolastici, nella motivazione all'apprendimento e rappresenta una consolidata occasione di condivisione delle proprie difficoltà e di affidamento ad adulti "sensibili".
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;